MalpensaNews

Il 21 settembre 1924 nasceva la "Autolaghi", la prima autostrada del mondo

Roberto Morandi · Tuesday, September 21st, 2021

Il 21 settembre 1924, alla presenza di Vittorio Emanuele III, re d'Italia, , un corteo di auto percorreva per la prima volta l'Autostrada Milano-Varese, inaugurando di fatto la prima autostrada del Mondo.

In Germania erano già state realizzate strade riservate solo ai veicoli a motore (il cui traffico era in crescita) ma il primato italiano sta nel fatto che si trattava di una strada a pedaggio di uso generale, concetto poi sviluppato soprattutto negli Stati Uniti.

La "Autolaghi" nacque da un'idea dell'ingegnere Piero Puricelli che già nel 1921, quando il tutta Italia c'erano appena 80mila auto e camion, ebbe l'idea di una strada veloce che dalla città di Milano portasse alle zone di **Varese, Como e del Lago Maggiore**, già allora frequentate per il turismo sui laghi. Autolaghi, appunto.

Il quarantenne ingegner Piero Puricelli, milanese di nascita e varesino d'adozione, il 21 settembre 1924 prese posto a fianco del re Vittorio Emanuele III, che fece anche una breve sosta a **Gallarate** per salutare le autorità locali (Gallarate e **Busto Arsizio** erano allora in provincia di Milano, mentre Varese era in provincia di Como: la provincia di Varese nacque nel 1927).



La costruzione dell'autostrada fino a Varese richiese solo quindici mesi di lavoro. La tratta da Lainate a Como, che transitava anche dal centro industriale di Saronno, venne inaugurata nel giugno del 1925.

A completare il sistema della "Autolaghi" arrivò poi la diramazione da Gallarate a **Sesto Calende**, per lunghi anni poi "capolinea" dell'autostrada, ampliata solo a fine anni Ottanta con l'inaugurazione della A26 Genova Voltri-Gravellona Toce.

A Gallarate e Lainate in origine il **bivio autostradale era "a raso": un normale incrocio**, dove le auto dovevano dare la precedenza.

Oltre che allo sviluppo del turismo, l'Autolaghi costituì anche un potente **motore di sviluppo** anche per l'Alto Milanese, l'area – già allora fortemente industrializzata – che ruotava intorno a Gallarate, Busto e Legnano.

I treni "miracolosi" e il viaggio senza carbone né fumo da Milano ai laghi

This entry was posted on Tuesday, September 21st, 2021 at 10:44 am and is filed under News You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.